



LICEO SCIENTIFICO GIANCARLO SIANI

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(AI SENSI DELL'ART. 10 O.M. 54 DEL 26/03/2026)

A.S. 2025-2026

CLASSE V SEZ.AS

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE
SEDE DI SANT' ARPINO

COORDINATORE: PROF.SSA CARRINO SANTINA MARIKA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa ROSARIA BARONE

il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17, c.1), tenuto conto dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26/03/2026 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Sommario

Sommario

INTRODUZIONE	4
1.	5
1.1	5
1.2	5
1.3	5
1.4 SEZIONE	5
1.5	5
1.5.1 Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)	5
1.6 COMPOSIZIONE, PROFILO E STORIA DELLA CLASSE	6
1.6. 1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio	7
1.7ATTIVITA' FORMATIVE DELLA CLASSE	8
1.7.1 Percorsi di Formazione Scuola lavoro(FSL)	8
1.7.2 Attività specifiche di orientamento	10
1.7.3 Attività di recupero e potenziamento	13
1.7.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	13
2	14
2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
2.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi	17
3. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI	19
3.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI)	19
MATERIA: ITALIANO	19
MATERIA: INGLESE	22
MATERIA:FILOSOFIA	22
MATERIA: STORIA	23
MATERIA: FISICA	26
MATERIA:MATEMATICA	30
MATERIA: SCIENZE NATURALI	32
MATERIA: INFORMATICA	34
MATERIA:DISEGNO E STORIA DELL ARTE	37
MATERIA: SCIENZE MOTORIE	39
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	40

3.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	43
3.3 PIANO MULTIDISCIPLINARE DI ED.CIVICA	44
3.3.1 UdA EDUCAZIONE CIVICA	46
4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48
4.1 TIPOLOGIE PROVE	48
4.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	49
AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ	51
AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DSA	51
4.4 Errore. Il segnalibro non è definito.	
4.4.1 Griglia Valutazione Decimale per la valutazione delle competenze	52
4.4.2 Griglia di valutazione delle competenze per il triennio".	54
4.4.3 Criteri di valutazione del comportamento	56
4.4.4 Criteri di valutazione educazione civica	57
4.5 1	
4.6 Criteri partecipazione attività sportiva	5
4.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle PROVE DI ESAME	6
4.7.1 Griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità	6
4.7.2 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Maturità	6
4.7.3 Valutazione Elaborato di Educazione civica	7
5. 8	
6. APPENDICE NORMATIVA	7
IL CONSIGLIO DI CLASSE.	9

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe V AS sede di S.Arpio , riunitosi in data 7/05/2026 alle ore 17.30, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, pluri e multidisciplinari, approva il seguente documento.

In ottemperanza all'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 e ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 62/2017, è stato redatto il presente documento, elaborato dal Consiglio di Classe in data 7 maggio 2026, con lo scopo di illustrare il percorso formativo e didattico della classe candidata all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il documento è articolato in due parti.

La prima (**Parte I**), propedeutica alla II, ha come oggetto **la Scuola** e presenta l'Offerta formativa del Liceo Giancarlo Siani al fine di contestualizzare il contesto scuola, evidenziando gli aspetti comuni e condivisi alla base dell'azione didattico-formativa rivolta a tutte le classi.

La seconda (**Parte II**) esplicita per ciascuna **classe** i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe si è tenuto presente delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719

Sono allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli *stage*, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento è pubblicato nella bacheca del Portale Argo in modo che gli studenti possano visionarlo e come previsto all'Albo della scuola sul sito web

www.liceosianiaversa.edu.it

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 SEDE

La classe ha frequentato il corso di studi nella sede di S.Arpio

1.2 INDIRIZZO

La classe frequenta l'indirizzo scientifico ad opzione scienze applicate

1.3 ANNO DI CORSO

La classe frequenta il V anno del Corso

1.4 SEZIONE AS

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI A.S. 2025-2026

Italiano	PIGNATA ROSA
Inglese	VERAZZO ANNAMARIA
Matematica	COZZOLINO ALESSIA
Fisica	COZZOLINO ALESSIA
Scienze	CARRINO SANTINA MARIKA
Informatica	ANGELINO CESARIO VINCENZO
Disegno/Storia dell'Arte	BARBERIS MASSIMO
Scienze Motorie	LUCARIELLO ANNAMARIA
Religione	FIORILLO ANNAMARIA
Storia e Filosofia	SCHIATTARELLA CARLO
Sostegno	BAZZICALUPO ANGELA

1.5.1 Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	MANGIACAPRE ENRICA	CANGIANO MARIA LUCIA	PIGNATA ROSA
STORIA	DI FOGGIA NICOLA	SCHIATTARELLA CARLO	SCHIATTARELLA CARLO
FILOSOFIA	DI FOGGIA NICOLA	SCHIATTARELLA CARLO	SCHIATTARELLA CARLO
INGLESE	ANDREOZZI ANNA	VERAZZO ANNAMARIA	VERAZZO ANNAMARIA

MATEMATICA	COZZOLINO ALESSIA	COZZOLINO ALESSIA	COZZOLINO ALESSIA
FISICA	COZZOLINO ALESSIA	COZZOLINO ALESSIA	COZZOLINO ALESSIA
SCIENZE	PAPALE FERDINANDO	CARRINO SANTINA MARIKA	CARRINO SANTINA MARIKA
INFORMATICA	COLELLA MATTEO	MARRANDINO PIERPAOLO	ANGELINO CESARIO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CHIRICO ELISABETTA	CHIRICO ELISABETTA	BARBERIS MASSIMO
SCIENZE MOTORIE	COLAMATTEO FRANCESCO	PASCARELLA CARMINE	LUCARIELLO ANNAMARIA
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	FIORILLO ANNAMARIA	FIORILLO ANNAMARIA	FIORILLO ANNAMARIA

1.6 COMPOSIZIONE, PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe V AS* è composta da 28 studenti, 3 studentesse e 25 studenti, provenienti in gran parte da un ambiente socio-economico medio e collocabile nel settore terziario; gli/le studenti/esse vivono in famiglie appartenenti ad una classe sociale media, presentano un livello cognitivo adeguato e un buon grado di socializzazione; l'impegno risulta discontinuo, il comportamento non è sempre corretto, il metodo di lavoro è poco efficace, alcuni alunni mostrano un'attenzione costante, altri tendono a distrarsi necessitando di continui richiami. I ritmi e i processi di apprendimento sono stati variegati e hanno condotto all'individuazione di diverse fasce di livello che variano da un livello mediocre a eccellente.

1.6. 1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2023-2024	26	///	///	26
2024-2025	28	///	2	28
2025-2026	28	///	///	28

1.6.2 Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del “*curriculum studente*”, allegato al documento.

Nella classe è presente un alunno con DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d’esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull’alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d’esame.

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell’ 8 ottobre 2010)

Inoltre nella classe è presente un alunno diversamente abile che ha seguito nel corso del quinquennio e nell’anno scolastico in corso un Piano Educativo Individualizzato (PEI), con percorso didattico differenziato. L’alunno non sosterrà l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ma riceverà solo un attestato di credito formativo. Tale scelta è stata condivisa con la famiglia durante il GLO e formalizzata nel PEI.

1.7 ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA CLASSE

1.7.1 Percorsi di Formazione Scuola lavoro(FSL) e ex PCTO

a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Numero ore/ durata	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	N° studenti coinvolti
2023-2024 (PCTO)	DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE	AMBITO TECNICO-ARTISTICO	UNIVERSITÀ VANVITELLI	30 ORE	Competenze chiave: Acquisizione di alcune tecniche di disegno industriale per la realizzazione dei progetti. Competenze EQF: -lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia; -assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; -adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; -sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Competenze di cittadinanza: -Imparare ad imparare; -Saper comunicare; -Collaborare e Partecipare; -Risolvere problemi; -Agire in modo autonomo e responsabile; -Imparare a collegare; -verificare l'informazione.	25
2024-2025 (PCTO)	START UP YOUR LIFE (Educazione Finanziaria)	AMBITO SOCIO-ECONOMICO	UNICREDIT	30 ORE	Competenze chiave: Creazione e gestione di un'impresa, linee chiave di educazione finanziaria. Competenze EQF: -lavoro o studio sotto la supervisione con	27

					un certo grado di autonomia; -assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; -adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; -sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Competenze di cittadinanza: -Imparare ad imparare; -Saper comunicare; -Collaborare e Partecipare; -Risolvere problemi; -Agire in modo autonomo e responsabile; -Imparare a collegare; -verificare l'informazione.	
2025-2026 (FSL)	Start up your life”(La sostenibilità come cittadino)	AMBITO SOCIO-ECONOMICO	UNICREDIT	30 ORE	Competenze chiave: acquisire i comportamenti sostenibili del cittadino, l'impatto ambientale delle aziende e la transizione ecologica. Competenze EQF: -lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di	27

					autonomia; -assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; -adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; -sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Competenze di cittadinanza: Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
--	--	--	--	--	---	--

1.7.2 Attività specifiche di orientamento

a.s. 2023-2024		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
S.T.R.E.E.T.S. Science, Technology and Research for EthicalEngagment	Università degli studi di Napoli "Federico II"	SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

La scuola a teatro	Teatro L.ar.te.s. di Aversa	LETTERARIO
Convegno con la polizia di stato La sicurezza in rete"	LICEO SIANI (aula consiliare di Sant'Arpino)	SOCIALE
Maker Faire	Fiera di Roma	TECNOLOGICO
Open Day	LICEO SIANI SANT'ARPINO	TUTTI

a.s. 2024-2025

Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
Presentazione del libro "A te vicino così dolce" di Serena Bortone	ex municipio di Atella	LETTERARIO
Uscita didattica rappresentazione teatrale "VITA DI GALILEO"	Teatro Cimarosa Aversa	LETTERARIO- SCIENTIFICO
Uscita didattica per documentario	Napoli	STORICO- LETTERARIO
Giornata di sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare	AULA consiliare di Sant'arpino LICEO SIANI	SOCIALE
Incontro con il magistrato Catello Maresca per la presentazione del libro "Lo stato vince sempre"	AULA consiliare di Sant'arpino LICEO SIANI	STORICO- LETTERARIO
Incontro con l'arma dei carabinieri sulla sicurezza stradale	AULA consiliare di Sant'arpino (Liceo Siani)	SOCIALE-GIURIDICO
Spettacolo Teatrale in Lingua inglese "Hamlet"	Teatro Cimarosa di Aversa	LETTERARIO (LINGUA INGLESE)
Incontro con Aeronautica militare di Grazzanise	AERONAUTICA MILITARE GRAZZANISE	TECNOLOGICO

Convegno sulla “Violenza di genere: Cultura, educazione, prevenzione e percorsi” ,	AULA consiliare di Sant’arpino LICEO SIANI	SOCIALE
moduli curriculari di orientamento formativo	AULA consiliare di Sant’arpino LICEO SIANI	TUTTI
Back to school	AULA CONSILIARE Liceo Siani SANT’ARPINO	SOCIALE
Maker Faire	FIERA DI ROMA	TECNOLOGICO
a.s. 2025-2026		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
ORIENTAMENTO UNIVEXPÒ 2025	MONTE SANT’ANGELO -NAPOLI	MATEMATICO- SCIENTIFICO- TECNOLOGICO
USCITA DIDATTICA TEATRO DIANA – "GIANCARLO SIANI: CRONISTI DI STRADA”	TEATRO DIANA- NAPOLI	LETTERARIO
OPEN DAY	LICEO SIANI-SANT ARPINO	TUTTI
PROGETTO HORIZON-MSCA 101162230, S.T.R.E.E.T.S	UNIVERSITA’ DI NAPOLI	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
VISIONE FILM PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA “ELENA DEL GHETTO”	CINEMA LENDI SANT’ARPINO	LETTERARIO- SOCIALE
INCONTRO ASSORIENTA FORZE ARMATE	AULA CONSILIARE Liceo SianiSANT’ARPINO.	ORIENTAMENTO ALLA CARRIERA MILITARE
INCONTRO CON IL FILOSOFO FRANCESCO MIANO “IL PENSIERO JASPERSIANO NELLE SCUOLE: KARL JASPERS, OLTRE IL NICHILISMO”	AULA CONSILIARE Liceo SianiSANT’ARPINO	LETTERARIO
TESTBUSTERS CORSI DI ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	AULA CONSILIARE Liceo SianiSANT’ARPINO.	MEDICO
CONVEGNO DI ORIENTAMENTO “BACK TO SCHOOL, ENEL ENERGIA”	AULA CONSILIARE Liceo SianiSANT’ARPINO	SOCIALE
convegno con la Caritas	AULA CONSILIARE Liceo SianiSANT’ARPINO	SOCIALE
convegno sui D.C.A	.AULA CONSILIARE Liceo Siani Sant’Arpinop	SOCIALE

convegno di design della comunicazione	AULA CONSILIARE Liceo Siani SANT'ARPINO	ARTISTICO
Orientamento con l'Università Suor Orsola Benincasa	AULA CONSILIARE Liceo Siani SANT'ARPINO	LETTERARIO, GIURIDICO, SOCIALE
Orientamento a Lettere e professioni della comunicazione	Liceo Siani SANT'ARPINO	LETTERARIO

*Gli alunni, inoltre, hanno svolto delle ore di orientamento in itinere con la prof.ssa tutor orientatore Michela Aiezza.

1.7.3 Attività di recupero e potenziamento

Attività svolta	Modalità	ore	Discipline
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	20 h	Fisica e Matematica Italiano inglese

1. STRATEGIE PER IL RECUPERO	
- divisione della classe in gruppi di lavoro; - attività di recupero e di ricapitolazione per ogni unità di apprendimento; - richiami teorici e assegnazione di compiti individualizzati da svolgere a casa; - tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo; - aiutare l'allievo a conoscere le proprie modalità di apprendimento (monitoraggio cognitivo) - aiutare l'allievo a riconoscere il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti (autoregolazione) - aiutare l'allievo a riconoscere e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento - incoraggiare alla scelta di strategie operative più adeguate al suo apprendimento rendere consapevole l'allievo che l'appropriazione delle capacità di autocontrollo e revisione gli permettono apprendimenti e risultati migliori.	
Periodi (in cui si prevede di effettuare il recupero)	In itinere durante il primo quadrimestre, al termine del primo quadrimestre per il recupero delle carenze formative, nella prima parte del secondo quadrimestre.

1.7.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

- USCITE DIDATTICHE:/VIAGGI D'ISTRUZIONE

a.s.	USCITA/E DIDATTICA/CHE	VIAGGIO D'ISTRUZIONE
2023-2024		Puglia
2024- 2025		Emilia Romagna
2025-2026		///

2.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe si è impegnato, nel rispetto della formazione culturale e della specificità disciplinare di ciascun docente, a adottare una metodologia unitaria basata sui seguenti criteri:

1. coordinamento e coerenza tra i diversi insegnamenti curricolari;
2. impostazione scientifica e rigorosa del lavoro didattico strutturata secondo i seguenti momenti:
 - a-analisi della situazione iniziale e della classe in generale e di ciascun studente/ssa in particolare;*
 - b-definizione degli obiettivi educativi e didattici scanditi nel tempo;*
 - c-individuazione delle strategie e della metodologia didattica;*
 - d-definizione dei criteri di valutazione;*
3. attenzione alla psicologia degli studenti e delle studentesse per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività;
4. interdisciplinarietà come atteggiamento costante;
5. problematicità: i contenuti sono stati presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni, per dare agli studenti e alle studentesse i nodi fondanti delle discipline;
6. diversificazione dell'attività scolastica: a brevi lezioni frontali e interattive sono seguiti lavori individualizzati e di gruppo, momenti di dialogo e di confronto.

Il metodo della Didattica modulare unitamente a quello della Didattica breve è stato quello privilegiato, soprattutto nelle fasi della "distillazione" e della Ricerca metodologica disciplinare.

Attraverso la distillazione verticale o/e orizzontale, che è incentrata sulla pulizia logica e sulla ricostruibilità rapida della disciplina, si è posta attenzione alla logica presente nell'insegnamento della stessa disciplina e si è dato rilievo ai nodi concettuali che sono stati presentati o partendo dal semplice al complesso o viceversa; con la Ricerca metodologica disciplinare non si è data forza alla semplice lezione-trasmissione, ma si sono individuati i nuclei del sapere ordinandoli in relazione alle possibilità di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La progettazione dell'attività formativa diretta allo sviluppo di competenze tiene conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano sempre acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, sostenendo il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell'affrontare compiti e attività che ne esigono l'attivazione e l'integrazione.

In tale prospettiva si è promossa una pratica formativa segnata dall'esigenza di favorire un'acquisizione di conoscenze e abilità del cui valore, ai fini dello sviluppo personale, culturale e professionale indicato nelle competenze finali da raggiungere, siano consapevoli sia i docenti, sia gli studenti. Ciò implica l'uso di metodi che coinvolgono l'attività degli

studenti nell'affrontare questioni e problemi di natura applicativa (alla propria vita, alle altre discipline, alla vita sociale) sia nell'introdurre i nuclei fondamentali delle conoscenze e abilità, sia nel progressivo padroneggiarli.

La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- projecting learning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- debate
- roleplaying
- brain storming
- storytelling
- e-learning

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

.

2.2 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il liceo Siani ha fatto propria la prospettiva didattica inclusiva che, *«equa e responsabile, fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni non soltanto agli allievi diversamente abili.»*. Tutta l'équipe insegnante programma e declina la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

In linea con un documento elaborato dalla *European Agency for Development in Special Needs Education* i docenti si impegnano a:

- ☐ Valorizzare la diversità degli alunni come una risorsa per il gruppo classe;
- ☐ Promuovere l'integrazione scolastica e l'inclusione;
- ☐ Gestire la differenza di apprendimento
- ☐ Sostenere gli alunni coltivando aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;

- ❑ Promuovere l'apprendimento accademico, pratico, sociale ed emotivo di tutti gli alunni;
- ❑ Utilizzare approcci didattici efficaci in classi eterogenee;
- ❑ Promuovere il lavoro di gruppo, la collaborazione e condivisione dei saperi;
- ❑ Favorire il dialogo con i genitori e le famiglie;
- ❑ Lavorare con altri professionisti.
- ❑ Garantire l'aggiornamento professionale continuo per tutto l'arco della vita;
- ❑ Considerarsi come praticanti riflessivi;

La didattica inclusiva è al Siani la didattica di tutti, che si declina alla personalizzazione e all'individualizzazione attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La qualità della didattica inclusiva è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo, operando nella eterogeneità dei propri contesti-classe da un lato, e dall'altro — anche sulla base delle diverse indicazioni ministeriali — rispondendo adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e, dove possibile, prevenirle per dare vita a una scuola davvero inclusiva per tutti.

Linee guida dell'inclusione sono i seguenti principi:

1. UTILIZZARE I COMPAGNI DI CLASSE COME RISORSA attraverso l'apprendimento cooperativo ciascun componente del gruppo, in modo che le caratteristiche peculiari e speciali possano contribuire all'apprendimento di tutti e diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri.
2. ADATTARE COMUNICAZIONI, STRATEGIE, MATERIALI E LIBRI DI TESTO partendo dai materiali pensati per la classe, adattando e semplificando, se necessario, i libri di testo, le schede per le esercitazioni, le schede di aiuto disciplinare, i percorsi laboratoriali, ecc., adeguandoli alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente.
3. UTILIZZARE E FAR UTILIZZARE STRATEGIE LOGICO-VISIVE FACILITANTI utilizzando strumenti che aiutino a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali, a ordinare la presentazione degli argomenti, non necessariamente in occasione di un intervento di recupero o sostegno, ma anche nell'ambito della didattica rivolta all'intera classe.
4. FAVORIRE PROCESSI COGNITIVI AUTENTICI per facilitare gli apprendimenti, favorendo al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo classe, potenziando e consolidando i processi cognitivi: memoria, attenzione, concentrazione, relazioni visuo-spaziali-temporali, logica e processi cognitivo-motivazionali.
5. FAVORIRE PROCESSI META-COGNITIVI DI GESTIONE DELLO STUDIO attraverso forme di didattica metacognitiva per sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi grazie all'acquisizione di un metodo efficace di studio;
6. FAVORIRE PROCESSI META COGNITIVI DI CONSAPEVOLEZZA DEGLI ASPETTI EMOTIVORELAZIONALI rivolgendo particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali,

aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con sé stessi e con gli altri, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.

7. VARIARE E PERSONALIZZARE STRATEGIE DI VERIFICA E DI FEEDBACK come uno strumento strategico di eccezionale importanza non solo ai fini dell'apprendimento, ma anche e soprattutto per lo sviluppo di una buona immagine di sé e della motivazione necessaria per raggiungere il successo scolastico.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

2.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

L'esperienza metodologica CLIL non si è realizzata per mancanza di formate figure professionali con titoli adeguati, da quest'anno in formazione grazie alle azioni del Programma PNRR di cui al DM 66.

2.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista).

Inoltre, gli studenti hanno potuto usufruire nel corso degli studi di ambienti dedicati e diversificati per le attività laboratoriali, frequentando la biblioteca scolastica e i diversi laboratori presenti nella scuola: informatico, linguistico, scientifici (scienze e fisica), tutti forniti di connessione internet.

Non sono mancate occasioni di apprendimento in contesti informali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, mostre, partecipazione a concorsi e gare di eccellenza, etc).

Gli "ambienti di apprendimento" diversificati, intesi come l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano l'ambiente-scuola, hanno favorito approccio didattico adeguato capace di promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico e favorire la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione.

Adottare una didattica di questo tipo ha aiutato ad affrontare alcuni dei problemi di apprendimento che si creano nelle classi, come, per esempio, la difficoltà degli studenti a "seguire" le lezioni tradizionali, a mantenere un impegno prolungato, ad approfondire i temi, a percepire la significatività dei contenuti didattici, e la dimenticanza già nel breve periodo degli apprendimenti che sembravano essere stati acquisiti a una prima valutazione.

Lavorare per "ambienti di apprendimento" per il docente ha implicato, inoltre, una consistente ristrutturazione dei presupposti concettuali sull'apprendimento e sull'insegnamento e una riorganizzazione delle proprie pratiche didattiche in un continuo aggiornamento metodologico.

Ai sensi del DM 328/2022, le nuove Linee Guida sull'**Orientamento** e alla luce del nuovo modello di certificazione delle competenze, come da D.M. n. 14 del 30/01/24, da quest'anno è stata promossa una significativa didattica orientativa per aiutare gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato ha portato a riflettere lo studente sul proprio stile di apprendimento, guidandolo in un percorso di autovalutazione, facendolo partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante. L'Istituto, in realtà, lavora già moltissimo con la didattica orientativa, ma da quest'anno è stato fatto intenzionalmente e consapevolmente, facendolo emergere nella programmazione di classe.

3. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

3.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI)

MATERIA: ITALIANO	DOCENTE: PIGNATA ROSA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina (in riferimento agli obiettivi</u> <u>comuni di area, presenti nelle</u> <u>Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	☐ Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative ☐ Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Maturità ☐ Saper leggere ed interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche linguistici e retorico-stilistici ☐ Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche ☐ Utilizzare strumenti multimediali e informatici utili allo studio.
Competenze di Cittadinanza correlate	1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare ad imparare 3. Competenze sociali e civiche 4. Consapevolezza ed espressione culturale
<u>ABILITÀ:</u>	☐ Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale che espressivo ☐ Potenziare le capacità argomentative ☐ Rielaborare criticamente i contenuti appresi ☐ Potenziare la capacità di produrre testi di varia tipologia
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Leopardi. Età postunitaria. Naturalismo. Verismo. Giovanni Verga. Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli. Primo Novecento. Italo Svevo. Luigi Pirandello. Tra le due guerre. Eugenio Montale. Approfondimento su Primo Levi, Se questo è un uomo e La tregua.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE</u> <u>ADOTTATE:</u>	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning, attività di laboratorio.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali e scritte- colloqui- conversazioni con gruppi o con l'intera classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	-SE TU SEGUI TUA STELLA 3A LEOPARDI EDIZIONE BIANCA – SE TU SEGUI TUA STELLA 3B NATURALISMO SIMBOLISMO E PRIMO NOVECENTO EDIZIONE BIANCA – SE TU SEGUI TUA STELLA 3C DAL PRIMO DOPOGUERRA AL DUEMILA EDIZIONE BIANCA

MATERIA: INGLESE	DOCENTE: VERAZZO ANNAMARIA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	Una buona parte degli studenti ha raggiunto un livello nel complesso adeguato nelle competenze proprie della disciplina. L'azione didattica si è concentrata soprattutto sul rafforzamento dell'autonomia e della consapevolezza nel processo di apprendimento, con l'intento di stimolare attività che valorizzassero la libera scelta e l'espressione creativa. Particolare attenzione è stata dedicata anche al potenziamento delle abilità sia di comprensione sia di produzione. A tal fine, è stata offerta agli studenti una ricca selezione di contenuti storico-letterari, così da rendere lo studio della letteratura più autentico e principalmente orientato alla comunicazione.
Competenze di Cittadinanza correlate	Gli studenti hanno sviluppato la capacità di comunicare e relazionarsi con docenti e compagni nelle situazioni quotidiane, collaborando attivamente e apportando il proprio contributo. Hanno inoltre acquisito autonomia nel prendere appunti e nell'organizzare i propri interventi. In particolare, hanno imparato ad affrontare le difficoltà senza scoraggiarsi e a sostenere i compagni in maggiore difficoltà.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	The Romantic Age, historical and cultural background W. Wordsworth "I wandered lonely as a cloud" Samuel Taylor Coleridge: "The rime of the ancient mariner" - John Keats; "Ode on a Grecian urn" - Mary Shelley: Frankenstein, or the modern Prometheus - Jane Austen: "Pride and Prejudice" - The Victorian Age: Historical and social background - Charles Dickens

	Da Oliver Twist : I want some more(text analysis) -R.L.Stevenson Da The strange Case of Dr Jekyll and MrHyde : “A strange accident” (text analysis) - Aesthetism: Oscar Wilde -Da The Picture of Dorian Gray : Dorian’sdeath (text analysis) -The modernage : Historical and cultural background - James Joyce Da “Dubliners”: The dead (Text analysis) Virginia Woolf Da MrsDalloway: MrsDallowaysaidshewouldbuy the flowers(text analysis) George Orwell:”1984”
<u>ABILITÀ:</u>	Affrontando lo studio della letteratura con un approccio flessibile, non limitato a una prospettiva esclusivamente testuale o cronologica, gli studenti hanno acquisito non solo solide conoscenze, ma anche la capacità di orientarsi in modo critico e consapevole di fronte ai fenomeni socio-culturali. Il percorso è stato avviato attraverso una lettura globale, finalizzata alla comprensione generale del testo, per poi proseguire con un’analisi più approfondita e dettagliata tramite la lettura analitica.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezione frontale, attività di laboratorio e materiali condivisi sulla piattaforma Argo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Il livello di preparazione della classe è stato monitorato con verifiche regolari. Nella valutazione si è data particolare rilevanza alla partecipazione, all’impegno, ai progressi compiuti e alla situazione individuale degli studenti, privilegiando un approccio orientato soprattutto alla dimensione formativa
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	TESTO: Amazing Minds Vol. 1-2

MATERIA: FILOSOFIA	DOCENTE: Schiattarella Carlo
--------------------	---------------------------------

<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei)</u>	Pensiero Critico e Analitico: Capacità di valutare argomentazioni, individuare nessi logici e strutturare il ragionamento in modo critico. Argomentazione e Dialogo: Saper sostenere tesi proprie e confutare quelle altrui con motivazioni razionali, evitando semplici opinioni. Contestualizzazione Storico-Filosofica: Collocare le riflessioni dei filosofi nel tempo e nello spazio, comprendendo l'evoluzione del pensiero. Problematicità e Comprensione del Senso: Individuare questioni di senso e valore, problematizzando la realtà e l'esistenza. Competenze Trasversali (Soft Skills): Capacità di astrazione, sintesi, gestione della complessità, interpretazione dei testi e pensiero autonomo.
Competenze di Cittadinanza correlate	Agenda2030
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	1) Marxismo 2) Esistenzialismo 3) Filosofie della crisi 4) Nichilismo
<u>ABILITÀ:</u>	Uso del Lessico Filosofico: Padroneggiare le categorie concettuali specifiche della disciplina. Analisi dei Testi: Leggere e interpretare testi filosofici, ricostruendone la struttura argomentativa. Schematizzazione: Individuare i nuclei concettuali e organizzarli in schemi. Interdisciplinarietà: Collegare la filosofia ad altri ambiti del sapere (storia, arte, scienza, letteratura).
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni interattive, flippedclassroom, cooperative learning, peer to peer, debate, learning by doing, problemsolving, lim, audiovisivi, libri di testo, risorse online, documentari, videoconferenze.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	v.d. rubrica valutazione PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Abbagnano, Fornero, La filosofia e l'esistenza
MATERIA: STORIA	DOCENTE: Schiattarella Carlo

COMPETENZE SPECIFICHE
RAGGIUNTE alla fine dell'anno per
la disciplina *(in riferimento agli*
obiettivi comuni di area, presenti
nelle Indicazioni Nazionali per i
Licei)

- **Uso delle fonti:** Saper produrre informazioni storiche utilizzando fonti di diverso genere (scritte, iconografiche, materiali, digitali), imparando a classificarle e organizzarle in testi strutturati.
- **Organizzazione delle informazioni:** Capacità di utilizzare strumenti come la **linea del tempo** per collocare eventi e periodi, individuando relazioni di successione, contemporaneità e durata.
- **Interpretazione e analisi:** Comprendere testi storici complessi, individuando i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e operando collegamenti tra passato e presente.
- **Comunicazione storica:** Saper esporre oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite, utilizzando una terminologia specifica e argomentando le proprie riflessioni.
- **Consapevolezza del patrimonio:** Riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, sia locale che globale, mettendolo in relazione con i processi storici studiati.
- **Cittadinanza e prospettiva globale:** Usare la storia per comprendere culture diverse e partecipare consapevolmente alla vita sociale, rafforzando la cultura civica in contesti nazionali e internazionali.

Struttura delle Competenze

Le competenze si articolano in tre componenti fondamentali:

- **Uso delle fonti:** Saper produrre informazioni storiche utilizzando fonti di diverso genere (scritte, iconografiche, materiali, digitali), imparando a classificarle e organizzarle in testi strutturati.
- **Organizzazione delle informazioni:** Capacità di utilizzare strumenti come la **linea del tempo** per collocare eventi e periodi, individuando relazioni di successione, contemporaneità e durata.
- **Interpretazione e analisi:** Comprendere testi storici complessi, individuando i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e operando collegamenti tra passato e presente.
- **Comunicazione storica:** Saper esporre oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite, utilizzando una terminologia specifica e argomentando le proprie

	riflessioni. ● Consapevolezza del patrimonio: Riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, sia locale che globale, mettendolo in relazione con i processi storici studiati. ● Cittadinanza e prospettiva globale: Usare la storia per comprendere culture diverse e partecipare consapevolmente alla vita sociale, rafforzando la cultura civica in contesti nazionali e internazionali. Struttura delle Competenze Le competenze si articolano in tre componenti fondamentali: 1. Conoscenze: I fatti, gli eventi e i processi.
Competenze di Cittadinanza correlate	Agenda 2030
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	1) L'inizio del XX secolo: La nascita della società di massa; L'Italia giolittiana 2) Dalla Prima guerra mondiale alla crisi del 1929 3) I totalitarismi del Novecento; Nazismo, Fascismo, Comunismo 4) La Seconda guerra mondiale 5) Il mondo diviso: le fasi iniziali della guerra fredda e la fine della guerra fredda
<u>ABILITÀ:</u>	1. Abilità: Le procedure tecniche (es. leggere una mappa storica, datare un reperto). 2. Attitudini: L'approccio critico e la curiosità intellettuale necessari per problematizzare la realtà.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni interattive, flippedclassroom, cooperative learning, peer to peer, debate, learning by doing, problemsolving, lim, audiovisivi, libri di testo, risorse online, documentari, videoconferenze.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	v.d. rubrica valutazione PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	De Luna, Meriggi, Echi del tempo, Paravia

<u>MATERIA: FISICA</u>	DOCENTE: COZZOLINO ALESSIA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per</u> <u>la disciplina</u> <i>(in riferimento agli</i> <i>obiettivi comuni di area, presenti</i> <i>nelle Indicazioni Nazionali per i</i> <i>Licei)</i>	<u>Effettuare una indagine critica della realtà che si realizzi</u> <u>attraverso:</u> <u>o l'analisi di fatti e situazioni;</u> <u>o la descrizione di proprietà varianti e invarianti, di analogie, e</u> <u>di differenze;</u> <u>o la raccolta e l'elaborazione di dati; la comprensione storica dei</u> <u>concetti acquisiti.</u> <u>Compiere una attività di modellizzazione che si effettui</u> <u>attraverso:</u>

	<u>o la formulazione di ipotesi e di congetture;</u> <u>o la scelta tra differenti strategie e metodi e modelli diversi;</u> <u>o la risoluzione di problemi reali.</u> <u>Possedere la padronanza del ragionamento che si raggiunge grazie:</u> <u>o alla definizione corretta degli enti matematici utilizzati;</u> <u>o alla classificazione, generalizzazione, dimostrazione di tesi;</u> <u>o allo sviluppo logico di capacità di analisi e di sintesi.</u>
Competenze di Cittadinanza correlate	Individuare collegamenti e relazioni; Progettare e Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione
<u>CONOSCENZE E ABILITÀ:</u>	<u>ELETTRICITA' E LEGGE DI COULOMB</u> Richiami <u>IL MAGNETISMO</u> Il campo magnetico Linee del campo magnetico La forza magnetica esercitata su una carica in movimento La forza di Lorentz Unità di misura del campo magnetico Il moto di particelle cariche Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme Moto di una particella carica in un campo magnetico Moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico Le leggi sulle interazioni tra magneti e correnti La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente Il campo magnetico generato da un filo: legge di Biot e Savart Forza tra fili percorsi da corrente: legge elettrodinamica di Ampère Campo magnetico di una spira percorsa da corrente Campo magnetico di un solenoide percorso da corrente Il magnetismo nella materia Materiali diamagnetici Materiali paramagnetici Materiali ferromagnetici

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta

Il flusso del campo magnetico

La legge dell'induzione di Faraday

La legge di Lenz

Analisi della forza elettromotrice indotta

Calcolo della forza elettromotrice indotta

Relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico

Generatori elettrici di corrente alternata

Forza elettromotrice indotta in una spira rotante

Corrente alternata

Autoinduzione

Induttanza di un circuito

Induttanza di un solenoide

I circuiti RL

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore

La corrente alternata

Elementi circuitali fondamentali in corrente alternata

Circuiti in corrente alternata

La condizione di risonanza

I metal detector

I circuiti RLC in corrente alternata

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi di Gauss per i campi

Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa

Il teorema di Gauss per il campo elettrico (forma generale)

Il teorema di Gauss per il campo magnetico

La legge di Faraday-Lenz

Circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa

La legge di Faraday-Lenz (forma generale)

La legge di Ampère (forma generale)

La corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico

La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche

Lo spettro delle onde elettromagnetiche

LA TEORIA DELLA RELATIVITA'

Da Galilei ad Einstein

Spazio e tempo nella meccanica classica

Principio della velocità limite : esperimento di Bertozzi

I postulati della relatività ristretta

Primo postulato

Secondo postulato

La dilatazione dei tempi

Il paradosso dei gemelli

La contrazione delle lunghezze

Le trasformazioni di Lorentz

La dinamica relativistica

La quantità di moto relativistica

Massa relativistica e massa a riposo

Equivalenza massa-energia

ABILITA'

Saper porre problemi e prospettare soluzioni

Saper inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti

Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista fisico e matematico

Costruire modelli e fare uso degli strumenti matematici per una analisi quantitativa dei fenomeni fisici

Confrontare le caratteristiche di campi elettrici e magnetici.

<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Le lezioni sono state frontali, guidate, interattive, multimediali, in presenza e in modalità live attraverso le piattaforme ufficiali della scuola. E' stato utilizzato il Cooperative-learning, il Problemsolving, il Brain Storming, il lavoro di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Il giudizio globale, individualizzato, che riguarda conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e tiene conto delle seguenti: • Valutazione formativa • Valutazione sommativa • Livelli di partenza • Processo evolutivo e ritmi di apprendimento • Impegno e partecipazione al dialogo educativo • Regolarità nella frequenza • Capacità e volontà di recupero Nella correzione e valutazione di ogni prova si seguono le griglie di valutazione di riferimento approvate dal dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, dispense, schemi, mappe, appunti delle lezioni del docente, materiale di approfondimento, presentazioni in powerpoint.

<u>MATERIA: MATEMATICA</u>	<u>DOCENTE: COZZOLINO ALESSIA</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei)</u>	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici. Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale anche in relazione con alcune problematiche studiate in fisica. Studiare le funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Derivare semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni. Studiare le funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari. Determinare aree e volumi in casi semplici. Determinare massimi e minimi di una funzione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione.

<u>CONOSCENZE</u>	Definizione di intorno di un punto e di infinito. Definizione di minimo, massimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico e di una funzione. Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi ed infiniti. Singolarità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione: definizione ed interpretazione geometrica. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Concetto di differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione. Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi. Problemi di ottimizzazione. Concavità, convessità e punti di flesso. Asintoti obliqui. Algoritmi per l'approssimazione degli zeri di una funzione. Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito. Integrazioni immediate e metodi di integrazione. Definizione e proprietà dell'integrale definito. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale.
Competenze di Cittadinanza correlate	Individuare collegamenti e relazioni; Progettare e Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione
<u>ABILITÀ:</u>	Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione. Calcolare i limiti delle funzioni. Anche nelle forme indeterminate. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione. Condurre una ricerca sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato. Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Calcolare i limiti applicando la regola di De L'Hospital. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Determinare massimi e minimi di una funzione. Risolvere problemi di ottimizzazione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. Saper calcolare gli zeri di una funzione applicando il metodo delle secanti e quello delle tangenti. Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare. Applicare le tecniche di integrazione immediata, per sostituzione, per parti. Calcolare l'integrale definito di una funzione. Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure della lunghezza di una curva e di aree e volumi di figure piane e solide. Applicare il concetto di integrale definito alla fisica.

<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Le lezioni sono state frontali, guidate, interattive, multimediali, in presenza e in modalità live attraverso le piattaforme ufficiali della scuola. E' stato utilizzato il Cooperative-learning, il Problemsolving, il Brain Storming, il lavoro di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Il giudizio globale, individualizzato, che riguarda conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e tiene conto delle seguenti: • Valutazione formativa • Valutazione sommativa • Livelli di partenza • Processo evolutivo e ritmi di apprendimento • Impegno e partecipazione al dialogo educativo • Regolarità nella frequenza • Capacità e volontà di recupero Nella correzione e valutazione di ogni prova si seguono le griglie di valutazione di riferimento approvate dal dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, dispense, schemi, mappe, appunti delle lezioni del docente, materiale di approfondimento, presentazioni in powerpoint.

MATERIA: SCIENZE NATURALI	DOCENTE: CARRINO SANTINA MARIKA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei)</u>	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale; individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e creare un modello individualmente e in gruppo; utilizzare e interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico; Analizzare qualitativamente e quantitativamente

	fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ; cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa –effetto in modo autonomo; riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitative e rielaborarli autonomamente; confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo; Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; utilizzare i software più comuni per produrre testi; competenze digitali: calcolare e rappresentare dati; cercare e selezionare informazioni in rete; confrontare criticamente e attualizzare temi d'epoche diverse; istituire percorsi trasversali tra i temi studiati; verificare l'ordine logico e/o cronologico dei procedimenti mentali seguiti; tracciare mappe concettuali; analizzare e comprendere documenti, fonti, testi scientifici; utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata; formulare giudizi personali su quanto studiato; sostenere oralmente tesi studiate e riflessioni personali.
Competenze di Cittadinanza correlate	Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	gli idrocarburi: alifatici ed aromatici; i gruppi funzionali dei composti organici; le biomolecole; le biotecnologie; la struttura interna della Terra; la teoria della tettonica delle placche.
<u>ABILITA:</u>	Memorizzazione , riconoscimento e utilizzo del lessico scientifico; cogliere il carattere universale del metodo scientifico; individuare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale; ragionamento consequenziale; analisi (cogliere gli elementi di base di un tema); presentare i risultati dell'analisi; sintesi (ricostruire relazioni complesse); comprensione e rielaborazione di testi; collegamento, confronto

	e ragionamento consequenziale; compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali ; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	lezione frontale, lezione frontale con intervento, lezione interattiva, lavoro organizzato in gruppi per compiti e competenze, brain storming, problemsolving, ricerche e discussioni, mezzi scientifici e tecnici a disposizione della scuola: lim, laboratori, sussidi audiovisivi, computer, libri, utilizzo di tecnologie e di strumenti multimediali (lim)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si fa riferimento alla tabella allegata nel Piano di lavoro programmato ad inizio anno scolastico.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, dispense, schemi, mappe, appunti delle lezioni del docente, materiale di approfondimento, presentazioni in powerpoint.

MATERIA: INFORMATICA	DOCENTE: ANGELINO CESARIO VINCENZO
-----------------------------	---

<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	• interpretare logicamente e rielaborare i problemi proposti • utilizzare terminologia specialistica • lavorare in gruppo esprimendo proposte di lavoro e dissensi costruttivi motivati • mantenere il posto di lavoro in laboratorio ordinato e pulito nel rispetto delle minime regole di vita comune e sicurezza sul lavoro
---	---

Competenze di Cittadinanza correlate	1. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. 2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 3. COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione di attività collettive 4. COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, principi, concetti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari 5. IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti 7. PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 8. RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 TITOLO: PROTOCOLLI DI RETE. • Reti di computer; • I tipi di rete; • Le topologie di rete; • Tecniche di commutazione e protocolli; • Il modello architetturale ISO/OSI; • ISO/OSI: la comunicazione tra host; • I compiti dei sette strati funzionali; • Il livello fisico: il protocollo CSMA/CD; • Il livello data link; • Il controllo del flusso dei frame; • Gestione degli errori; • La suite TCP/IP; • Classi di reti e indirizzi IP; • La subnetmask; • Reti peer-to-peer e reti client-server; • La comunicazione tra reti differenti. UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 TITOLO: ALGORITMI PER IL CALCOLO NUMERICO. • Metodi di approssimazione di π greco • Approssimazione del seno: Polinomio di Taylor • Radice: metodo di bisezione • Approssimazione delle aree: metodo dei rettangoli, dei trapezi, Cavalieri-Simpson UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3 TITOLO: APPLICAZIONI e IA • Crittografia simmetrica • Cifrari notevoli (Cesare, Polibio, Vigenère, Playfaircipher) • Crittografia asimmetrica • Firma digitale • Machine Learning • Reti neurali e deeplearning
<u>ABILITÀ:</u>	• Padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale • Sviluppare applicazioni semplici di calcolo in ambito scientifico. • Scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni all'interno di reti locali
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	• apprendimento cooperativo o cooperative learning • problemsolving. • didattica laboratoriale.

	- flippedclassroom. - lezione frontale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si fa riferimento alla tabella allegata nel Piano di lavoro programmato ad inizio anno scolastico
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	P. Camagni R. Nikolassy – Info@pp – HOEPLI editore ISBN: 9788836003358 Appunti

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: BARBERIS MASSIMO
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE	Al termine dell'anno scolastico gli studenti sono in grado di leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte collocandola nel contesto storico-culturale; riconoscere gli elementi formali, stilistici e iconografici dei principali movimenti artistici trattati; operare confronti tra opere, artisti e correnti; utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; produrre elaborati grafici con consapevolezza estetica e tecnica.
COMPETENZE DI CITTADINANZA CORRELATE	Consapevolezza ed espressione culturale; spirito critico e pensiero creativo; competenza digitale nell'analisi iconografica; imparare ad imparare; valorizzazione del patrimonio culturale e dell'identità europea.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI	Impressionismo: contesto storico, tecnica e principali protagonisti (Monet, Renoir, Degas, Manet). Post-Impressionismo: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat e il pointillisme. Art Nouveau: caratteri generali, Klimt, Munch e il Simbolismo. Cubismo: Picasso e Braque; Cubismo analitico e sintetico. Futurismo italiano: manifesti, Boccioni, Balla, Sant'Elia (architettura futurista). Espressionismo: Die Brücke, Der Blaue Reiter, Kirchner, Kandinsky. Dadaismo: origini, ready-made, Duchamp, Man Ray. Surrealismo: Dalì, Magritte, Ernst; automatismo psichico. Astrattismo: Mondrian, Neoplasticismo, Bauhaus e le sue influenze nel design. Disegno tecnico: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva centrale e accidentale; disegno della pianta di un appartamento (scala, ambienti, arredi); elaborati grafici relativi ai periodi storici studiati.
ABILITÀ	Analizzare e descrivere opere d'arte con linguaggio appropriato. Collocare le opere nel contesto storico-culturale di riferimento. Operare confronti tra stili, correnti e artisti di epoche diverse. Riconoscere l'influenza dei movimenti artistici nelle arti applicate e nel design. Eseguire elaborati grafici tecnici (proiezioni, assonometrie, prospettive, planimetrie) con precisione e cura formale. Produrre elaborati grafici originali attinenti ai periodi storici studiati.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale con presentazione e commento delle opere più significative. Analisi iconografica e stilistica con supporto della LIM e di proiezioni multimediali. Lettura guidata di testi critici. Ricerche individuali e di gruppo su artisti e movimenti. Esercitazioni grafiche di disegno tecnico e geometrico: proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettiva, disegno della pianta di un appartamento in scala.

	Elaborati grafici relativi ai periodi storici studiati. Discussioni collettive e confronto critico in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dei contenuti disciplinari; capacità di analisi e rielaborazione critica; uso corretto della terminologia specifica; qualità degli elaborati grafici (precisione, ordine, rispetto delle norme tecniche e coerenza stilistica); partecipazione attiva e continuità nell'impegno; progressione rispetto ai livelli di partenza. Scala di valutazione: 1–10 in conformità al PTOF d'Istituto.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo adottato; presentazioni PowerPoint proiettate con LIM; schede iconografiche di analisi dell'opera; immagini e video da fonti istituzionali (musei, enciclopedie d'arte); strumenti per il disegno tecnico (riga, squadra, compasso, tecnigrafo); verifiche scritte/orali e prove grafiche.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE	DOCENTE: Prof. LUCARIELLO ANNAMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE	Saper eseguire fondamentali di squadra e individuali Saper eseguire azioni motorie efficaci Saper valutare le proprie capacità e prestazioni Saper migliorare le proprie capacità motorie
COMPETENZE DI CITTADINANZA CORRELATE	Scienze, tecnologie e responsabilità: sport, regole e Fair Play

CONOSCENZE / CONTENUTI DISCIPLINARI	Terminologia della disciplina Valore del confronto e della competizione Effetti del movimento su sistemi e apparati Caratteristiche tecnico-tattiche Esercitazioni per capacità condizionali e coordinative Argomenti trattati: Sport individuali e di squadra Tifo estremo Ludopatia Nozioni di pronto soccorso Traumatologia sportiva Sistema nervoso
ABILITÀ	Memorizzare sequenze motorie complesse Compiere gesti motori corretti Applicare conoscenze per il mantenimento dello stato di salute
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni teoriche Lavori di gruppo Lezioni pratiche
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali Prove pratiche
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Video e link sugli argomenti trattati Appunti

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	DOCENTE: Prof.ssa Fiorillo Annamaria
---	---

<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina (in</u> <u>riferimento agli obiettivi comuni di area,</u> <u>presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	✓ sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ✓ coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; ✓ utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali ✓ sviluppa il pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.
Competenze di Cittadinanza correlate	✓ interiorizzare i propri doveri ✓ acquistare consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi; ✓ interiorizzare valori. ✓ acquistare senso civico e rafforzare le capacità di socializzazione; ✓ rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni; ✓ conoscere i valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee ✓ acquisire senso di responsabilità e di consapevolezza nel rispettare gli impegni.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	✓ La Chiesa del novecento - La crisi religiosa dell'uomo contemporaneo -La religione secondo Marx, Nietzsche, Freud. -Crisi dei valori ed ateismo pratico ✓ La dottrina cattolica nel XIX e XX secolo -Il Concilio Vaticano II

	-La Dei Verbum -La dignità della vita nascente: Humanae Vitae - Evangelium Vitae -La Gaudium et Spes ✓ Principi fondamentali delle religioni -Ebraismo -Islamismo
ABILITÀ:	✓ motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; ✓ sapersi confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; ✓ individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; ✓ riconoscere e confrontare con il mondo laico i valori cristiano-cattolici sulle questioni etiche, sociali e ambientali
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE	✓ Lezione frontale ✓ lezione interattiva ✓ lezione multimediale ✓ cooperative-learning ✓ lettura di testi biblici e documenti del Magistero
CRITERI DI VALUTAZIONE	✓ Relazione scritta/orale sulle attività svolte ✓ lavori multimediali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	✓ Libri di testo ✓ schede predisposte ✓ Ricerche ✓ Strumenti multimediali

3.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE (aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; • saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; • saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; • saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-, naturali simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); • essere in grado di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; • saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.	PROGETTO TRASVERSALE ED INTERDISCIPLINARE DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E RISPETTO DELL'ALTRO	Tutte le discipline

3.3 PIANO MULTIDISCIPLINARE DI ED.CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19, ed ulteriormente rinnovate dalle ultime linee guida 07/09/2024 che sostituiscono le precedenti

Obiettivi di apprendimento

Con riferimento ai tre nuclei tematici di **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale**, si assumono a riferimento le seguenti tematiche, indicate dalle Linee Guida 07/09/2024:

-
- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo n.5
- 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,
- 6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8. formazione di base in materia di protezione civile;
- 9. educazione stradale, educazione alla salute ed al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- 10. educazione al rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;

- 11. la conoscenza del funzionamento degli Organi Collegiali della scuola e dei documenti che regolano la vita scolastica (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti.....).

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica le competenze a partire dallo scorso anno sono declinate in obiettivi di apprendimento indicati nelle Linee Guida 07/09/2024, graduati dai C.d.C. per anno di corso in modo più specifico, tenuto conto delle indicazioni da parte dei vari Dipartimenti di materia e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- Programmazione dei Consigli di classe

L'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione Civica è stato così strutturato.

Distribuzione orario per ciascun anno di corso:

- non meno di 15 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico
- da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti (33 ore)

Ogni consiglio di classe ha individuato il docente che ha coordinato le attività inerenti all'ed. civica, raccogliendo la documentazione degli interventi e le risultanze della valutazione.

Il consiglio di classe è solidalmente responsabile dell'Educazione Civica.

Nel primo consiglio di classe i docenti hanno steso un piano multidisciplinare per le attività annuali inerenti l'ed. civica, individuando le Unità di Apprendimento dei singoli docenti, i moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, declinandoli in obiettivi, contenuti, competenze, valutazione, avvalendosi all'occorrenza anche della consulenza e della collaborazione della docente abilitata nelle discipline giuridiche in organico dell'autonomia.

La sintesi della programmazione e la valutazione complessiva degli studenti sono stati contestuali agli scrutini del primo quadrimestre e del successivo quadrimestre.

- Contenuti

I docenti hanno individuato, nella loro programmazione, i contenuti e gli strumenti che concorrono agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento, in modo che l'ed. civica risulti quasi una "chiave di lettura" che collabora a riempire di senso gli apprendimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della L. 92/19, il seguente piano multidisciplinare per l'acquisizione delle competenze di Ed.Civica:

3.3.1 U.d.A di ed. Civica: “Scienza, tecnologia e responsabilità”

TEMA CITTADINANZA	Le nuove sfide della scienza e della tecnologia
COSTITUZIONE	La Costituzione: artt.1, 2, 3, 9, 21, 32, 33 Carta dei Diritti dell’Unione Europea Agenda 2030 (diversi obiettivi) Linee guida che definiscono il codice etico per un’IA affidabile (Eccai: European coordinating committee for Artificial Intelligence) Il Manifesto per un buon uso delle Biotecnologie
AGENDA 2030	Obiettivi n. 11: città e comunità sostenibili: creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi; n. 12: utilizzo responsabile delle risorse: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili; n. 13: lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze; n. 15: utilizzo sostenibile della Terra: proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.
OBIETTIVI	·Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione ·Comprendere l’importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell’ambiente attraverso l’educazione al consumo e alla produzione responsabili ·Maturare la consapevolezza dell’impatto delle tecnologie sulle libertà della persona ·Comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed

	economica ·Saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista ·Saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline
METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, lezioni interattive, Lim, audiovisivi, libri di testo, risorse online, documentari, videoconferenze
VALUTAZIONE	-Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza comprensibilità, pertinenza, attendibilità; -Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro attraverso schede di osservazione; -Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro; -Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione. La valutazione terrà conto dei criteri stabiliti nella rubrica valutativa di educazione civica.
SOCIAL LEARNING	La classe collabora nelle diverse fasi della produzione di un video (ripresa, montaggio ecc.) o di un elaborato scritto.
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E/O SITOGRAFICI	- Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA affidabile (Eccei: Europeancoordinatingcommittee for Artificial Intelligence) - Il Manifesto per un buon uso delle Biotecnologie - Agenda 2030 - Carta dei Diritti dell'Unione Europea - Immagini fotografiche di F. Lanting in T. Pievani, - La Terra dopo di noi

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di valutazione è stato articolato nei seguenti momenti significativi:

- 1) La valutazione della situazione di partenza di ciascun *studente/essa* per raccogliere le informazioni per la preparazione della programmazione.
- 2) La valutazione formativa è stata rivolta sia all'intervento didattico dell'insegnante (autovalutazione permanente, da parte di quest'ultimo, nella propria azione didattica e del proprio rapporto con gli *studenti/esse*), sia al processo di apprendimento dello *studente/essa* (costante confronto tra la situazione di partenza di ciascun *studente/essa* e i risultati raggiunti in ordine agli obiettivi – rilevazione permanente delle difficoltà riscontrate e degli eventuali interventi compensativi attuati).
- 3) La valutazione sommativa, infine, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati effettivamente conseguiti alla fine di un determinato periodo o ciclo della programmazione.
- 4) La valutazione orientativa.
La valutazione orientativa ha avuto la funzione di aiutare lo *studente/essa* a conoscersi e ad autovalutarsi realisticamente per l'iscrizione all'Università.

Sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal P.T.O.F. sono stati elaborati i seguenti criteri di valutazione per il giudizio globale e per le verifiche scritte e orali.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita «*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*».

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: «*L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi*».

La valutazione ha rappresentato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento – apprendimento attraverso tipologie diverse dai docenti delle diverse discipline:

4.1 TIPOLOGIE PROVE

- Colloqui orali
- Elaborati scritti
- Ricerche
- Quesiti
- Questionari
- Prove non strutturate
- Prove semistrutturate,

- **Prove strutturate**
- **Prove di realtà**
- **Compiti di prestazione**

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

4.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018 E DALLA Legge 150/2024, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- ☐ valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- ☐ valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

La valutazione finale del Consiglio di Classe tiene conto dell'impegno mostrato dall'alunno nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all'interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all'assiduità nella frequenza e alla partecipazione.

I FSL e i percorsi di didattica formativa concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'attribuzione dei voti, oltre ai criteri definiti nel PTOF, si è tenuto conto anche dei seguenti fattori, che risultano indispensabili affinché il processo di insegnamento/apprendimento possa dirsi efficace:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

Questi indicatori tengono comunque conto dei criteri deliberati in fase di approvazione del PTOF 2025-2028, di cui le programmazioni dipartimentali sono parte integranti così come i relativi criteri, griglie e rubriche di valutazione allegati alle stesse.

Per la valutazione delle competenze in uscita (quinto anno) la **“Griglia di valutazione delle competenze triennio” (all.1).**

4.3 AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 54 sull'Esame di Maturità II ciclo 2025/26 pubblicata il 26 marzo 2026 vengono individuati, nell'art.3, gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni si stabilisce quanto segue:

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

La scuola si riserva di applicare **eventuale deroga al superamento del monte ore annuale** personalizzato, come da delibera n. del Collegio dei docenti del 23/09/2025 che prevede la deroga nei casi di assenze certificate dovute a gravi motivi di salute, a partecipazione ad attività sportiva agonistica organizzata da associazioni riconosciute dal CONI, a partecipazione a concerti di livello nazionale e internazionale da parte di giovani musicisti).

La valutazione finale degli studenti del V anno per l'assegnazione dei voti, come ad ogni termine di anno, non è una mera media matematica delle verifiche, ma tiene in

considerazione il raggiungimento del profilo in uscita delineato nel PTOF nella sezione traguardi attesi, considerando il processo evolutivo dell'apprendimento, valutando i progressi e valorizzando oltre alle conoscenze e competenze, l'impegno e la crescita personale e culturale, adeguati ad affrontare il futuro da cittadino, la consapevole e responsabile prosecuzione degli studi e i successivi impegni professionali.

L'ammissione all'Esame di Maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato”.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo.

Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Agli studenti per i quali è stata predisposta dalla Commissione, in base alla deliberazione del Consiglio di Classe, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, a sua volta, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individuerà le modalità di svolgimento della prova d'esame.

4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è una fase ineliminabile del rapporto educativo: accerta e certifica la preparazione degli studenti sulla base delle conoscenze e competenze effettivamente acquisite, anche in rapporto alla situazione complessiva della classe.

La valutazione è il risultato di un processo dialettico tra le prerogative del Collegio dei Docenti e l'autonomia del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti indica i criteri generali di valutazione, in modo da offrire un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe.

I criteri inseriti nel PTOF 2025-2028 nella versione aggiornata al corrente anno scolastico, sono confermati o eventualmente integrati e/o modificati nel Collegio dei Docenti di maggio in caso di sopravvenute esigenze che necessitino una eventuale rimodulazione, anche a seguito di nuove indicazioni normative e tenuto conto dell'andamento didattico-formativo dell'a.s. 2025-2026, dei criteri generali di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Maturità stabiliti dall'ordinanza annuale, di attribuzione del debito formativo e del credito formativo delineati nel PTOF nella prospettiva di una valutazione globale volta ad assicurare il successo scolastico.

Si riportano di seguito i criteri generali adottati nel PTOF 2025-2028 nella versione aggiornata all'a.s. 2025-2026 e nuovamente deliberata nel Collegio dei Docenti del 14 maggio 2026.

4.4. 1 Griglia Valutazione Decimale per la valutazione delle competenze

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - giudizio)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
1/10 = 2/20	Nulla o quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze	Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna Autonomia.	Lo studente non risponde alle domande postegli e consegna elaborati in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli
2 = 4/20	Quasi nulla l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano molto lacunose	Competenze e abilità molto lacunose. Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite:	Lo studente è privo di organizzazione apprezzabile.	Lo studente risponde alle domande postegli in modo non coerente e consegna elaborati quasi in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo svolge raramente i compiti assegnatigli ed in modo approssimativo
3 = 6/20	Molto basso l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano minime	Lo studente riesce ad applicare con molta difficoltà le conoscenze acquisite. Competenze e	Minima Autonomia.	Lo studente risponde in modo estremamente superficiale e frammentario e consegna elaborati confusi	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnatigli

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
		abilità minime.			
4 = 8/20	Basso l'aumento del bagaglio di conoscenze, che risultano complessivamente inadeguate	Lo studente riesce a da applicare con difficoltà le conoscenze Acquisite.	Lo studente mostra autonomia molto limitata	Lo studente espone in modo superficiale e frammentario, gli elaborati scritti risultano incompleti e superficiali	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
5 = 10/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non vengono raggiunti gli obiettivi minimi	Lo studente riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite. Limitata consapevolezza di conoscenze e abilità.	Lo studente mostra una limitata autonomia	Lo studente espone in modo superficiale; gli elaborati scritti risultano imprecisi o incompleti	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
6 = 12/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta adeguato.	Basilare consapevolezza di competenze e abilità. Le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove	Lo studente mostra una certa Autonomia nell'analisi e nella sintesi	Lo studente espone e compone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
7 = 14/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato; limitato l'uso di nuove strutture	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
8 = 16/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Discreta padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
9 = 18/20	Conoscenze complete ed approfondite	Ottima padronanza di competenze e abilità connesse a integrazione dei diversi saperi. Sa applicare consapevolmente e quanto appreso a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali in modo autonomo e critico.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
10 20/20	Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale con alto senso di consapevolezza e ottima padronanza.	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali, critiche e originali.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso compiti impegnativi.

4.4.2 Griglia di valutazione delle competenze per il triennio”.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE “Griglia di valutazione delle competenze triennio”			
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO	SOFT SKILLS	GIUDIZIO	punteggio

SAPERE	Conoscenza dei contenuti disciplinari	- Capacità comunicativa - Capacità di apprendere in maniera continuativa	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	4 3 2	
SAPER FARE	Competenz e specifiche disciplinari	- Capacità di gestione delle informazioni - Capacità di pianificare ed organizzare - Capacità di ProblemSolving	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	3 2.5 2	
SAPER ESSERE	Competenz e trasversali	- Capacità di raggiungere un obiettivo - Adattabilità - Autonomia - Spirito di iniziativa	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	3 2.5 2	
VOTO COMPLESSIVO					_____ / 10

4.4.3 Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA								
	INDICATORI	5	6	7	8	9	10	VOTO
A	Frequenza	Saltuaria	Discontinua	Poco regolare	Regolare*	Assidua e regolare	Molto assidua	
B	Attenzione e interesse al dialogo educativo	Carente	Accettabile	Costante	Attiva	Attiva	Eccellente	
C	Puntualità	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate che restano ingiustificati o vengono giustificati in ritardo	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate non giustificate regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate e non giustifica regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate	Rispetta generalmente gli orari	Rispetta gli orari	
D	Rispetto delle regole	Del tutto inadeguato	Saltuario	Accettabile	Attento	Attento e scrupoloso	Ineccepibile	
E	Rispetto delle persone e di sé stessi	Del tutto inadeguato	Discontinuo	Accettabile	Adeguate	Consapevole e maturo	Ineccepibile	
F	Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola	Inadeguato	Non accurato	Essenziale	Adeguate	Rigoroso	Rigoroso e attento	
MEDIA								

4.4.4 Criteri di valutazione educazione civica

Il Liceo adotta specifici e condivisi criteri di valutazione delle conoscenze e delle competenze, secondo le indicazioni legislative, relative all'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2028

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI								
LIVELLO	COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regole, norme, patti, condivisioni, diritti, doveri, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sono in parte acquisite. Sono episodi, frammentari e non consolidati, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante supporto del docente.	Le conoscenze sono in parte acquisite. Sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	Le conoscenze sono in parte acquisite. Sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	Le conoscenze sono in parte acquisite. Sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe e schemi.	Le conoscenze sono in parte acquisite. Sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro autonomo.	Le conoscenze sono in parte acquisite. Sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sono in parte acquisite. Sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposte durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici e studi							

	ti,loroorgan i, ruoliefunzioni, alivello locale, nazionale, internazionale.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

RUBRICA		DI VALUTAZIONE		PER L'ATTIVITÀ DI		EDUCAZIONE CIVICA		
LIVELLO	DI COMPE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TENZA		4	5	6	7	8	9	10
CRITERI		INSUFFICI	MEDIOCRE	SUFFICIEN	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ABILITA'	Individuare alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità conosciute ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie all'esperienza diretta e al supporto dello stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici o vicini alla propria esperienza, con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei casi più complessi o vicini alla propria esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire i concetti appresi dalla propria esperienza fino alla							

	cronaca e haite mi distudio, idiri tti ei doveri delle pers one; collegar lia la previsione delle Costituzio ni, delle Carte internazio nali, delle leggi.							originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025 - 2026								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DIBASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
CRITERI		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della		L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e riflessione in materia, con lo stimolo	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le	L'alunno adotta solitamente, e, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare e d'interagire Positivamente con gli altri,		sollecitazioni e degli adulti.	degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.	riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assumere con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento si assume responsa

	mostrand o capacità di negoziare e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							bilità` verso il lavoro, le altre persone, la comun ità ed esercit a influen za positiv a sul gruppo .
--	---	--	--	--	--	--	--	---

4.4.5 Griglie di valutazione per le prove scritte e orali in presenza per ogni singola disciplina *In allegato*

4.5 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 11 del O.M.54 del 26/03/2026

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**: anno fino a un **massimo di quaranta punti**, di cui:

- massimo dodici per il terzo anno;
- massimo tredici per il quarto anno;
- massimo quindici per il quinto anno

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto *in primis* della media dei voti, comprensiva del voto di condotta, sulla base del quale è attribuito il punteggio che in ogni caso non può mai oltrepassare la banda di riferimento.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico., come definito dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*.

Dal corrente anno scolastico, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2 bis, del decreto legislativo 62 del 2017, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge 150 del 1° ottobre 2024) e richiamato all'art. 11 comma 1 dell'O.M. 54 del 26/03/2026. **Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti del III e IV anno di corso.**

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, per l'attribuzione del credito scolastico si attiene, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 e dalla L. 150/2024, ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti nel rispetto della normativa vigente.

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza. Il Credito scolastico dipende infatti dalla media dei voti, con la **possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti**, sulla base dei criteri stabiliti nell'Allegato A D.lgs. n. 62/2017 e dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, sono applicati i seguenti criteri generali:

- **Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5**: attribuzione del **punteggio più alto della banda di appartenenza** (ad esempio al III anno se la media va da 7,5 a 7,99 si attribuisce il punteggio più alto della banda, cioè 10);
- **Media dei voti inferiore al decimale 0,5** : attribuzione del **punteggio più basso della banda di appartenenza** (ad esempio nel caso di media tra 7,1 a 7,49 si attribuisce il punteggio più alto della banda, cioè 9);

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, sempre nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e senza mai oltrepassarla, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.



Ceps14000x v. Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011 -
Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail : ceps14000x@istruzione.it - ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosianiaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

- a. 10% **Regolarità della frequenza, cioè il numero delle assenze (escluse quelle giustificate per malattia o per attività alternative) non deve superare il 20% del totale delle ore di lezione.**
- b. 10% **Partecipazione (Interesse, impegno e rapporto positivo e costruttivo nel dialogo didattico-formativo e all'interno della comunità scolastica)**
- c. 10% **Partecipazione a FSL e didattica orientativa (Interesse, impegno e rapporto positivo e costruttivo nell'ambito delle attività afferenti ai FSL e alla didattica orientativa)**
- d. 20% **Esperienze formative interne (massimo 2)**
- e. 20% **Esperienze formative esterne (massimo 2)**
- f. 10-30% **Insegnamento di Religione o attività alternative all'I.C.R., secondo le seguenti percentuali definite in base al profitto degli studenti:**
 - 1) 10% sufficiente
 - 2) 10% buono
 - 3) 20% distinto
 - 4) 20% ottimo/ eccellente

N.B. 30% eccellente, nel caso in cui la media dei voti sia maggiore di 9.

L'attribuzione del punteggio massimo della banda in cui si rientra in base alla media dei voti deve contemplare il raggiungimento almeno del **70%**: inoltre dei suddetti indicatori, **almeno uno deve contemplare i punti a), b); in ogni caso non è possibile oltrepassare la banda di appartenenza derivata dalla media dei voti.**

Nel caso di studenti con debito,

l'attribuzione è sospeso fino all'esito dell'esame di recupero. Il credito scolastico in ogni caso è attestato al punteggio minimo della banda attribuita in base alla media di tutte le materie e del comportamento.

L'assegnazione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito SOLO SE il VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO è PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI.

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione al dialogo didattico-formativo e Partecipazione a FSL , e a didattica orientativa di cui al punto c)

è da attribuire in quei casi in cui la partecipazione e l'interesse alle attività previste per i FSL e per la didattica orientativa è stata caratterizzata da impegno costante e partecipazione proficua;

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione a esperienze formative interne di cui al punto d) è da attribuire per le attività interne organizzate dalla scuola, di cui i docenti abbiano verificato la ricaduta positiva sul piano curricolare. In particolare:

1. partecipazione motivata e responsabile alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola ogni anno nell'ambito del PTOF/PON/PNRR;
2. partecipazione a conferenze o cicli di conferenze;
3. conseguimento di borse di studio per titoli e/o concorsi interni
4. conseguimento di premi;
5. impegno proficuo con realizzazione di attività/prodotti durante l'open day

Nel caso di partecipazione a convegni e conferenze il punteggio può essere attribuito solo se non si tratti di attività sporadiche ed occasionali; è possibile cumulare attività diverse di breve durata ma coerenti tra loro per finalità per il riconoscimento del punteggio per esperienze formative interne che per essere riconosciute devono aver impegnato gli studenti **per un totale di almeno 20 ore.**

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione a esperienze formative interne di cui al punto e)

è da attribuire per le attività non organizzate dalla scuola, riconoscibili in esperienze maturate al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il riconoscimento di attività esterne sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito scolastico, devono contribuire a migliorare la preparazione attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Le tipologie di esperienze esterne possono riguardare:

- partecipazione ad attività sportive agonistiche e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;



*Ceps14000x v.Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011 -
Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260*
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail : ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosianiaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione - in qualità di attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione)
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, debitamente documentate per un congruo periodo che attestino l'acquisizione di competenze specifiche.

Queste esperienze non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata. I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.

Inoltre, devono tenere conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

I titoli possono essere valutati solo se acquisiti dopo la fine dell'anno scolastico precedente (giugno 2023) ed è opportuno registrarli nel curriculum dello studente.

4.6 Criteri partecipazione attività sportiva

Il Collegio approva la possibilità di derogare al limite massimo annuale di assenze degli studenti previsto dalla normativa vigente nei casi di partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I e/o di partecipazione al progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello", nonché nei casi di gravi motivi di salute e/o di terapie e cure programmate, tutti adeguatamente documentati.

4.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle PROVE DI ESAME

4.7.1 Griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità

Ai sensi **Nota Miur n. 19890** del 26 novembre 2018 con la quale si trasmette il **D.M. n. 769 del 26/11/2018** *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi”* sono state elaborate collegialmente le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità

- per la prima prova scritta d'italiano
- per la prova scritta di matematica per l'indirizzo scientifico, tradizionale e ad opzione scienze applicate
- per inglese, per l'indirizzo linguistico

Le griglie tengono conto delle indicazioni ministeriali sia per quanto concerne la tipologia di prove sia per gli indicatori generali e la distribuzione dei punteggi, andando a caratterizzare ulteriormente i descrittori.

Le griglie sono state utilizzate nel corso del triennio per la valutazione delle prove in itinere e sono allegate al presente documento.

4.7.2 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Maturità

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati, come da allegato A all'OM 54 del 26/03/2026, di seguito riportata



Ceps14000x v.Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011 -
Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail :ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosianiaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

4.7.3 Valutazione Elaborato di Educazione civica

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale tiene in considerazione il percorso di Educazione civica trattato nel corso del triennio, privilegiando i contenuti dell'ultimo anno e tenendo conto del percorso formativo dello studente. In tale sede sono stabiliti anche i tempi e le modalità di consegna che sono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

La valutazione dell'elaborato, che il candidato è tenuto a presentare nel corso della prova orale, sarà valutata tenendo conto degli indicatori e descrittore della griglia della prova orale, di cui all'allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026.

5. ALLEGATI

- Griglie di valutazione disciplinari (orale e scritto)
- Griglia di valutazione del comportamento
- Griglia di valutazione delle competenze per il triennio
- Rubrica di valutazione dei Percorsi di Educazione civica
- Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità
- Griglia di valutazione della prova orale, di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026
- Curriculum dello studente (online)
- Altri materiali significativi

6. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce delle seguenti fonti normative:

- O.M. 54 del 26/03/2026 concernente gli *“Esami di Maturità conclusivi per del secondo ciclo d'istruzione per l'as.s. 2025-2026”*
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13, concernente l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame – a.s. 2025/2026;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 novembre 2024, n. 226, riguardante *“Criteri per il riconoscimento dei percorsi di Formazione Scuola lavoro (ex PCTO) e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62”*;
- la legge 1° ottobre 2024, n. 150, concernente *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*;
- Nota ministeriale prot. 7557 del 22 febbraio 2024 *“Esame di Maturità a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 – indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente”*
- nota 21 marzo 2017, prot. 10719. *Indicazioni del Garante per la protezione della privacy*
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;



Ceps14000x v. Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011 -
Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail : ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosianiaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



- Nota Miur n. 19890 del 26 novembre 2018 con la quale si trasmette il D.M. n. 769 del 26/11/2018 *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi”*
- la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, avente a oggetto il *“Regolamento recante «indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento»”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, che adotta il *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”*, ed in particolare l’articolo 14, comma 7;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto il *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, che adotta il *“Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)
ITALIANO	Pignata Rosa
STORIA	Schiattarella Carlo
FILOSOFIA	Schiattarella Carlo
INGLESE	Verazzo Annamaria
MATEMATICA	Cozzolino Alessia
FISICA	Cozzolino Alessia
SCIENZE	Carrino Santina Marika
INFORMATICA	Angelino Cesario Vincenzo
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Barberis Massimo
SCIENZE MOTORIE	Lucariello Annamaria
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Fiorillo Annamaria
SOSTEGNO	Bazzicalupo Angela

IL COORDINATORE PROF.ssa CARRINO SANTINA MARIKA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Rosaria Barone